



Autorità Nazionale Anticorruzione

Area Vigilanza

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 03/08/2015

UVOT - Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza

Numero: 0098642

Ufficio: VIG - UVOT Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza

al Presidente dell'INPS
Prof. Tito Boeri

Al Direttore generale dell'INPS
Dott. Massimo Cioffi

Al Responsabile della Trasparenza dell'INPS

Al Presidente dell'Organismo indipendente di
Valutazione (OIV)
Prof. Antonio Antonellis

ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

Al Presidente del Collegio dei Sindaci
Dott.ssa Daniela Carlà
segreteria tecnica.collegiosindaci@postacert.gov.it

Oggetto: provvedimento di ordine di adeguamento del sito web istituzionale dell'Istituto nazionale Previdenza Sociale (INPS) alle previsioni del d.lgs. 33/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 190/2012 e dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. 33/2013.

In attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di quest'Autorità nella seduta del 24 giugno 2015, si trasmette il provvedimento di ordine n. 60/2015 in oggetto depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 31.07.2015.

Il Dirigente
Ing. Marco Marzoli



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente



Procedimento UVOT/fasc. 1191/2015

PROVV. N. 60/2015

Da citare nella corrispondenza in oggetto

Oggetto: provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - adeguamento del sito web istituzionale dell'Istituto nazionale Previdenza Sociale (INPS).

L'Autorità

nell'adunanza del 24 giugno 2015;

visto l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza»;

visto l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

vista la delibera n. 146 del 18 novembre 2014, con la quale l'Autorità ha disciplinato l'esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti e provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza citati (articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, ha individuato i presupposti del potere d'ordine e fra le tipologie di provvedimenti adottati da ANAC quelli volti all'attuazione di disposizioni di legge che contengono precisi obblighi;

vista la relazione del Collegio dei Sindaci dell'Inps pervenuta all'Autorità in data 21 gennaio 2015, con la quale si rappresentavano gli esiti di una dettagliata verifica istruttoria dalla quale è emersa la violazione di diversi obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013;



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

vista la nota dell'Unione Nazionale di Dirigenti dello Stato (UNADIS), pervenuta all'Autorità in data 9 febbraio 2015, con la quale si rappresentava l'incompleta pubblicazione degli interPELLI dirigenziali nella sotto-sezione dedicata agli atti generali, nonché del numero delle tipologie dei posti di funzione disponibili nella dotazione organica dell'Istituto previdenziale con relativi criteri di scelta, come previsto dall'art. 19, c. 1 - bis del d.lgs. 165/2001 e dalla delibera Civit n. 50/2013. del 9 febbraio 2015;

vista la nota dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV) dell'INPS, pervenuta all'Autorità in data 25 maggio 2015, e inviata per conoscenza al Responsabile della trasparenza dell'INPS, con la quale il suddetto Organismo ha rappresentato alcune criticità in ordine all'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, già segnalate ai competenti organi interni dell'amministrazione nel corso del 2014, tra le quali l'omessa pubblicazione dei dati previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013, evidenziando di non aver ricevuto riscontro dall'Istituto sulle violazioni segnalate e sui conseguenti procedimenti sanzionatori eventualmente avviati;

considerato che quest'Autorità, in virtù dei compiti di controllo ad essa attribuiti dall' art. 45, co. 1 del d.lgs. 33/2013, ha da tempo proficuamente effettuato un'attività di vigilanza collaborativa in materia di trasparenza nei confronti dell'Istituto, elaborando, nel corso del 2013 e del 2014, i Rapporti di monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in attuazione, rispettivamente, delle delibere n. 71/2013 e n. 77/2013, e pubblicando tali Rapporti sul sito web istituzionale nella Sezione attività/trasparenza/vigilanza/vigilanza/d'ufficio;

tenuto conto, in particolare, che l'Autorità, con nota prot. n. 50906 del 24 aprile 2015, ha informato i vertici dell'Istituto dell'avvenuta pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Autorità, del Rapporto di monitoraggio in attuazione della delibera n. 77/2013 aggiornato ad alcune verifiche effettuate il 30 dicembre 2014, nel quale sono segnalate criticità per diversi obblighi di pubblicazione, tra cui anche alcuni segnalati dal Collegio dei Sindaci, e che con la citata nota, pur senza attribuire uno specifico termine di scadenza, si rappresentava *"ove non si sia già provveduto, la necessità di un tempestivo adeguamento rispetto alle carenze evidenziate nel Rapporto"*;

visto che, nell'ambito dell'attività di vigilanza su segnalazione di privati, l'Autorità ha inoltre richiesto ai vertici dell'Istituto, con nota n. prot. 8592 del 28 gennaio 2015, la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di tutti gli incarichi dirigenziali e delle attestazioni ai sensi dell' art. 20 del d.lgs. 39/2015 e che, come da riscontro del direttore generale f.f. dell'INPS (nota del 19/02/2015, prot. n. 19001), quest'Autorità ha avuto modo, a seguito di verifica effettuata in data 14/5/2015, di constatare il positivo adeguamento a tale adempimento, in corso di completamento;

considerato che, da successive e reiterate verifiche effettuate nei periodi 15-18 maggio 2015 e 4-8 giugno 2015, sul sito *web* istituzionale dell'Istituto, è stato riscontrato il permanere del mancato adempimento di alcuni degli obblighi di legge in materia di trasparenza;



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente



considerato che, nello specifico, sono state accertate, nella sezione "Amministrazione trasparente", le seguenti criticità:

- 1) nella sotto-sezione "Organizzazione/ Organi di indirizzo politico amministrativo, e nella analoga sotto-sezione della sezione Archivio, non sono pubblicate la dichiarazioni sulla situazione patrimoniale per n. 2 consiglieri del vigente Consiglio di indirizzo e vigilanza e la dichiarazione dei redditi per n. 3 componenti del Consiglio di indirizzo e vigilanza della precedente legislatura.
- 2) nella sotto-sezione "Consulenti e collaboratori", non sono pubblicati i *curricula vitae* ed i dati relativi allo svolgimento di altri incarichi o titolarità di cariche (art. 15 comma 1 lett. b e c), nonché dell'attestazione di avvenuta verifica insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (art. 53 co. 14 d.lgs. 165/2001);
- 3) nella sotto-sezione "Personale/Incarichi amministrativi di vertice", non risulta pubblicato con riferimento al Direttore generale, l'ammontare dei compensi connessi all'assunzione della carica, come previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d.lgs. 33/2013, ma solo l'indicazione circa il tetto retributivo previsto dall'art. 13 D.L. n.66 del 24 aprile 2014;
- 4) nella sotto-sezione "Personale/Dirigenti", non risulta pubblicato in modo chiaro ed organico il numero e le tipologie dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica, ai sensi dell'art. 19 c.1-bis del d.lgs. 165/2001; sono pubblicati alcuni atti, quali ad esempio un interpellato dell'11/12/2014 relativo ad un posto di livello dirigenziale generale, e la determinazione n. 188/2009 con i criteri di conferimento; quest'ultima non risulta consultabile in quanto il link evidenzia un messaggio di errore;
- 5) nella sotto-sezione "Disposizioni generali/atti generali", non sono facilmente individuabili, tra gli atti generali sull'organizzazione da pubblicare ai sensi dell'art. 12 c.1 d.lgs. 33/2013, il regolamento di conferimento incarichi dirigenziali e altri eventuali atti e disposizioni riferite agli interpellati dirigenziali;
- 6) nella sotto-sezione "Personale/Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti", i dati previsti dall'art. 18 del d.lgs. 33/2013 sono pubblicati, ma di difficile leggibilità, in quanto le tabelle risultano tagliate;
- 7) nella sotto-sezione "Personale/Contrattazione integrativa", i documenti previsti dall'art. 21 comma 2 d.lgs. 33/2013 risultano pubblicati ma privi della prevista certificazione degli organi di controllo interno;



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente



- 8) nella sotto-sezione “Bandi di concorso”, non risulta pubblicato l’elenco dei bandi in corso e delle procedure espletate, comprensive dell’indicazione, per ciascuno di esse, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate, come previsto dall’ art. 19 comma 2 d.lgs. 33/2013. Sono invece pubblicati, sotto la voce “Spese per concorsi 2007/2010”, i rendiconti generali nella versione integrale, di difficile consultabilità;
- 9) nelle sotto-sezioni “Performance/ammontare complessivo dei premi” e “Performance/ammontare complessivo dei premi”, i dati risultano non pubblicati, in quanto è indicato “in corso di produzione da parte degli uffici competenti”;
- 10) nella sotto-sezione “Enti controllati”, non risultano pubblicati i dati relativi agli amministratori di Equitalia S.p.A., ma solo quelli del Consigliere con incarico di Vice Presidente CDA; inoltre, in generale, degli amministratori non sono indicati i nominativi, come espressamente esplicitato nell’Orientamento n. 31 del 28 maggio 2014, pubblicato sul sito istituzionale;
- 11) nella sotto-sezione “Attività e procedimenti/monitoraggio tempi procedimentali”, i dati pubblicati non risultano aggiornati in quanto riferiti all’anno 2013 e non, come previsto dall’art. 32 comma 2 lett. b), all’esercizio finanziario precedente (2014);
- 12) nella sotto-sezione “Servizi erogati”, la Carta dei servizi e gli standard di qualità ed i costi contabilizzati sono relativi al 2012. I tempi medi di erogazione dei servizi, ai sensi dell’art. 32 c.2 lett. b), non sono pubblicati, mentre sono pubblicati i tempi medi previsti, secondo un regolamento del 2010. Occorrerebbe predisporre, eventualmente, un rimando tra sotto-sezione “tempi medi di erogazione dei servizi” e “monitoraggio tempi procedimentali” (cfr. punto precedente), al fine di uniformare ed ottimizzare le informazioni possedute;
- 13) nella sotto-sezione “Provvedimenti”, i dati sui provvedimenti dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 33/2013, sono incompleti e non aggiornati, in quanto relativi solo alla DC Risorse strumentali e Formazione.
- 14) la sotto-sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione” risulta priva dei dati previsti agli art. 26 e 27 d.lgs. 33/2013;
- 15) nella sotto-sezione “Beni immobili e gestione del patrimonio/ canoni di locazione o affitto” non è espressamente indicato l’anno di riferimento dei canoni versati e percepiti;
- 16) nella sotto-sezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”, è pubblicato un elenco dei rilievi del Collegio dei sindaci (periodo luglio-2014) e il Documento n. 1/2014; si ribadisce la necessità di pubblicare in maniera completa tutti i “*rilievi non recepiti degli organi di controllo interno, degli organi*”



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente



di revisione amministrativa e contabile e di tutti i rilievi ancorché recepiti della Corte dei conti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici", come previsto dall'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

All'Istituto nazionale Previdenza Sociale (INPS), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 190/2012 e dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. 33/2013, di pubblicare sul proprio sito web le informazioni e i dati mancanti nella sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, dandone riscontro a quest'Autorità entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente, all'indirizzo PEC protocollo@pec.anticorruzione.it.

Si segnala che in caso di mancata ottemperanza all'ordine dell'Autorità, è prevista la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ANAC, e sul sito web istituzionale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 190/2012.

Il presente provvedimento è notificato al rappresentante legale dell'amministrazione e comunicato al responsabile della trasparenza, nonché all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ed al Collegio dei Sindaci.

Si evidenzia, altresì, che l'incompleta o mancata pubblicazione dei dati richiesti dagli artt. 14 e 22 del d.lgs. n. 33/2013, comporta l'applicazione delle sanzioni specifiche di cui all'art. 47 del medesimo decreto.

Al fine di consentire l'avvio del procedimento sanzionatorio secondo le modalità indicate nella delibera ANAC n. 10 del 21/10/2015 concernente l'*"Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza"*, si richiede di comunicare l'eventuale attivazione e/o conclusione da parte dell'INPS di procedimenti sanzionatori. Qualora ciò non si sia verificato si richiede di attestare, entro il termine di 15 giorni, se la omessa pubblicazione dei dati sopra richiamati sia dipesa dalla mancata comunicazione degli stessi da parte dei soggetti obbligati (*titolare dell'incarico politico e/o amministratore societario*) o sia invece addebitabile ad altre circostanze.

Raffaele Cantone



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 31.07.2015
Il Segretario: Maria Esposito

Maria Esposito


Autorità Nazionale Anticorruzione
IL CONSIGLIO
Si dichiara che la presente copia, composta di
n. 6 Fogli è conforme all'originale.
Roma li 31.07.2015
IL SEGRETARIO

Maria Esposito